



AUTOSTRADE SICURE sono possibili, indispensabili per l'economia e la salute

aggiornato al 9 luglio 2011

Premesso che:

- chi non si è trovato imbottigliato in autostrada si deve ritenere un miracolato, quindi, non fa storia;
- le criticità in autostrada, non segnalate in tempo reale ai caselli di entrata, tantomeno all'ingresso in autostrada prima dei caselli, creano un Inferno dove lo stress si trasforma in malattia;
- in molti hanno sperimentato cosa si prova a essere fermi sotto il gelo o il sole, senza ricevere alcun aiuto fisico o aggiornamento via radio;
- tantissimi hanno pagato i disservizi con stress, tempo e soldi, perdendo consegne o contratti nonché pagando poi anche il pedaggio;
- negli anni i vari Governi hanno consentito solo l'installazione di autovelox e tutor per sanzionare tempestivamente i guidatori che violano i limiti di velocità (limiti di velocità non aggiornati alle tecnologie degli attuali autoveicoli) mentre, contestualmente, non abbiamo visto sanzionare i gestori delle autostrade che sono continuamente inadempienti, come nel caso dell'installazione degli impianti igienico-sanitari per le autocaravan, oppure non impediscono fisicamente a un guidatore distratto di entrare contromano in autostrada;

cambiare è possibile

per rilanciare l'economia nazionale chiediamo al Governo di attivarsi tempestivamente per:

obbligare i gestori delle autostrade a installare pannelli luminosi a comunicazione variabile agli ingressi delle autostrade, prima dei caselli, in un punto che consenta al guidatore di poter effettuare un'inversione di marcia nel rispetto del Codice della Strada, in modo tale da non essere obbligato ad accedere alla tratta autostradale interrotta. In sintesi si tratta di far installare solo 338 pannelli che, tra l'altro, si dividono per i tanti gestori delle autostrade;

controllare e sanzionare in modo adeguato i gestori delle autostrade che non forniscono agli utenti, in tempo reale, informazioni attraverso tutti i pannelli luminosi a comunicazione variabile.

A TUTTI IL DIRITTO/DOVERE DI RILANCIARE QUESTO DOCUMENTO

LE CORRISPONDENZE

I dati da Autostrade per l'Italia

24 giugno 2011

Da: ppezzi@autostrade.it

A: Coordinamento Camperisti **Cc:** x ANAS; x Autostrada del Brennero SpA; x Autostrada Torino-Savona SpA; x Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova SpA; x Autovie Venete SpA; x Milano Serravalle-Milano Tangenziali SpA; x Autostrada dei Fiori SpA; x Società delle Autostrade di Venezia e Padova SpA; x AISCAT; x ANAS; x Tangenziale di Napoli SpA; x Strada dei Parchi SpA; x Società Italiana traforo Gran San Bernardo SpA; x Raccordo Autostradale Valle d'aosta SpA; x Autostrade per l'Italia SpA; x Autostrade Meridionali SpA; x Autostrade Centro Padane SpA; x Autostrada Asti - Cuneo SpA; x Società Autostrada Tirrenica SpA; x Società Italiana traforo autostradale del Frejus SpA; x Autostrada Pedemontana Lombarda SpA; x ANAS; x autostrade Qualità Segnalazioni; 8MO Mariani Roberto; x Società Autostrada Ligure Toscana SpA; x S.A.T.A.P. SpA; x Società Autostrade Valdostane SpA; x AISCAT; x ANAS Pinto Susanna; x ANAS; x ANAS Urp

Grazie per la cortese attenzione signor Ciolli e per l'evidenza della lettera riferita alla A22 (competenza Autobrennero) e alla A1, in occasione di due incidenti.

Sulla nostra rete lunga 2854 km c'è un sistema di rilevazione della situazione del traffico dotato 2140 telecamere e di numerose spire e boe lungo la rete che - unitamente alle comunicazioni via radio del personale della manutenzione e della viabilità delle nove Direzioni di Tronco e della Polizia Stradale - assicurano un monitoraggio costante di quanto avviene sui singoli tratti autostradali. A questo si aggiungono le comunicazioni telefoniche che giungono dai conducenti di mezzi pesanti o di autovetture che possano rilevare incidenti o veicoli in difficoltà, ed in particolare di conducenti di veicoli di servizi di pubblico interesse (Carabinieri, Forze Armate, Vigili del Fuoco, ambulanze) che hanno il dovere specifico di collaborare con immediate segnalazioni ai nostri nove Centri radio Informativi presenti sul territorio o al n. 840 04 2121. Non appena in presenza di qualsiasi segnalazione, immediatamente viene lanciato un alert in automatico che convoca i mezzi per la gestione dell'emergenza specifica (ambulanza, Vigili del Fuoco, Carri attrezzi...) e proietta sui pannelli a messaggio variabile e trasmette ad Isoradio le primissime indicazioni utili per la sicurezza "incidente" oppure "ostacolo in carreggiata" o "fumo" ecc. Successivamente, in base alle comunicazioni fornite dalle prime squadre di intervento e di soccorso, i messaggi vengono automaticamente perfezionati ed aggiornati con le indicazioni relative alle code, ai rallentamenti, alla durata dei possibili blocchi del traffico etc, mentre le operazioni di gestione dell'emergenza vengono coordinate dal Centro Multimediale per tutte le comunicazioni e dalla Gestione Operativa Centrale per tutti gli aspetti logistici ed operativi.

Grazie per la cortese attenzione, cordiali saluti, Pierluigi Pezzi

Avvertire quando ci sono ostacoli in autostrada

8 luglio 2011

Da: Roberto [mailto: roberto-mariani@tiscali.it]

A: Coordinamento Camperisti; ppezzi@autostrade.it **Cc:** x ANAS; x Autostrada del Brennero SpA; x Autostrada Torino-Savona SpA; x Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova SpA; x Autovie Venete SpA; x Milano Serravalle-Milano Tangenziali SpA; x Autostrada dei Fiori SpA; x Società delle Autostrade di Venezia e Padova SpA; x AISCAT; x ANAS; x Tangenziale di Napoli SpA; x Strada dei Parchi SpA; x Società Italiana traforo Gran San Bernardo SpA; x Raccordo Autostradale Valle d'aosta SpA; x Autostrade per l'Italia SpA; x Autostrade Meridionali SpA; x Autostrade Centro Padane SpA; x Autostrada Asti - Cuneo SpA; x Società Autostrada Tirrenica SpA; x Società Italiana traforo autostradale del Frejus SpA; x Autostrada Pedemontana Lombarda SpA; x ANAS; x autostrade Qualità Segnalazioni; x Società Autostrada Ligure Toscana SpA; x S.A.T.A.P. SpA; x Società Autostrade Valdostane SpA; x AISCAT; x ANAS Pinto Susanna; x ANAS; x ANAS Urp

Grazie a lei per la risposta, insisto però a non sentirmi tutelato in quanto lei dichiara che con una segnalazione di un utente (o più utenti, perché immagino che in caso di incidenti arrivino tante chiamate) attiva il messaggio "incidente" ma, se come è capitato a me, l'utente le precisa che c'è un pneumatico in una certa corsia o c'è un'auto incidentata in corsia di sorpasso, non è meglio precisare subito queste informazioni sui tabelloni e alla radio prima dell'arrivo delle squadre di intervento o di soccorso? Se nel frattempo che arrivano queste squadre un'utente finisce contro "l'ostacolo", chi di voi si assume la responsabilità? Se la

comunicazione viene fatta sì da un utente, ma questo è un soccorritore o un agente di P.G. e si qualifica al vostro centro, mandate sempre il messaggio "incidente o ostacolo"? Francamente non capisco questa ostinazione visto che non avete da affrontare altre spese perché tabelloni e telefonate alle radio le fate già e con nulla potete salvare vite o feriti, evitare ulteriori danni a mezzi pubblici o privati, a vostre strutture o mezzi ed, infine, evitare possibili future citazioni davanti ad un giudice. Distinti Saluti

8 luglio 2011

Da: ppezzi@autostrade.it

A: Roberto; Coordinamento Camperisti

Occorre precisare che anche la singola segnalazione telefonica di un utente, che in autostrada abbia notato un ostacolo accidentale (pneumatico, detriti, oggetto) o altra anomalia significativa per la sicurezza, viene valorizzata e presa immediatamente in possesso dal sistema informativo che la traduce nella prima indicazione (ancorchè generica: ostacolo...tra... e....;) sul pannello a messaggio variabile e nella chiamata di pronto intervento sul posto per la squadra della Viabilità o della manutenzione o della stessa Polizia Stradale, in base alla tipologia di intervento richiesto. In successione, ogni ulteriore segnalazione va a configurare più dettagliatamente la notizia (ostacolo al km...; fra xxxx km) che viene trasmessa anche da RTL 102,5 e da Isoradio. Tanto Le dovevamo, per assicurare la nostra assoluta considerazione di ogni informazione da parte dei conducenti, che, con l'ausilio delle webcam e delle altre tecnologie disponibili, trovano immediato riscontro.

Cordiali saluti, Pierluigi Pezzi

Soluzioni da far adottare ai gestori delle autostrade

3 luglio 2011

Da: Per la Sicurezza Stradale info@perlasicurezzastradale.org

A: 'ppezzi@autostrade.it'; Ministero Infrastrutture; Ministero Infrastrutture; Ministero Infrastrutture; Ministero Infrastrutture e Trasporti; Ministero Infrastrutture e Trasporti Ufficio Stampa; Ministero Interno Sottosegretario Mantovano; Ministero Interno Ufficio Stampa; Ministero Sviluppo Economico; Ministero Sviluppo Economico; Ministero Sviluppo Economico Gabinetto Ministro; Ministero Sviluppo Economico Segreteria; Ministero Sviluppo Economico Segreteria; Ministero Sviluppo Economico URP; Ministero Turismo; Ministero Turismo Alessandri Arianna; Ministro Infrastrutture; Ministro Infrastrutture e Trasporti; Ministro Renato Brunetta; Ministro Renato Brunetta; Ministro Sviluppo Economico Segreteria; Ministro Sviluppo Economico; Governo Sviluppo del Turismo; Governo Ufficio Politiche Turistiche; Quirinale Consigliere di Stato; Quirinale Consigliere di Stato Cc: 'x ANAS'; 'x Autostrada del Brennero SpA'; 'x Autostrada Torino-Savona SpA'; 'x Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova SpA'; 'x Autovie Venete SpA'; 'x Milano Serravalle-Milano Tangenziali SpA'; 'x Autostrada dei Fiori SpA'; 'x Società delle Autostrade di Venezia e Padova SpA'; 'x AISCAT'; 'x ANAS'; 'x Tangenziale di Napoli SpA'; 'x Strada dei Parchi SpA'; 'x Società Italiana traforo Gran San Bernardo SpA'; 'x Raccordo Autostradale Valle d'aosta SpA'; 'x Autostrade per l'Italia SpA'; 'x Autostrade Meridionali SpA'; 'x Autostrade Centro Padane SpA'; 'x Autostrada Asti - Cuneo SpA'; 'x Società Autostrada Tirrenica SpA'; 'x Società Italiana traforo autostradale del Frejus SpA'; 'x Autostrada Pedemontana Lombarda SpA'; 'x ANAS'; 'x autostrade Qualità Segnalazioni'; '8MO Mariani Roberto'; 'x Società Autostrada Ligure Toscana SpA'; 'x S.A.T.A.P. SpA'; 'x Società Autostrade Valdostane SpA'; 'x AISCAT'; 'x ANAS Pinto Susanna'; 'x ANAS'; 'x ANAS Urp'

Grazie per il messaggio e per l'informazione. Ora una riflessione: **Perché pur** disponendo di un monitoraggio con ben 9 Centri radio Informativi nonché il numero telefonico 840 04 2121 su una rete autostradale di soli 2.854 chilometri dotata di 2.140 telecamere, numerose spire e boe, nonché disponendo delle comunicazioni telefoniche e/o via radio che vi giungono:

- dal personale della manutenzione e della viabilità delle nove Direzioni di Tronco,
- dai direttori dei lavori degli innumerevoli cantieri in essere,
- dal personale della Polizia Stradale,
- dagli utenti che rilevano incidenti o veicoli in difficoltà o fattori metereologici avversi,
- dai conducenti di veicoli di servizi di pubblico interesse (Carabinieri, Forze Armate, Vigili del Fuoco, ambulanze),

allorquando il traffico autostradale ha delle criticità, non vediamo in tempo reale ai caselli di entrata dei pannelli luminosi variabili con la scritta: NON ENTRARE?

Perché all'ingresso in autostrada non esistono dei pannelli luminosi variabili con la scritta: NON ENTRARE quando il traffico è critico?

Negli anni sono innumerevoli i casi e milioni di utenti, rimasti intrappolati per ore in autostrada, oltre al danno inerente i consumi e le ore e contratti di lavoro persi, sono stati anche costretti a pagare il pedaggio.

È il momento di contribuire al riavvio dell'economia nazionale (economia basata sul movimento delle persone e delle merci)
e compito del Governo è attivarsi affinché i gestori delle autostrade:

- siano duramente penalizzati quando non comunicano in tempo reale le criticità
- siano costretti ad allestire all'ingresso in autostrada non esistono dei pannelli luminosi variabili per informare gli utenti e renderli in grado di cambiare percorso.

A leggervi, Pier Luigi Ciolli



Altri dati da Autostrade per l'Italia

3 luglio 2011

Da: ppezzi@autostrade.it

A: Per la Sicurezza Stradale

Egregio signor Ciolli, ad una prima impressione, l'idea di chiudere i caselli, in caso di traffico congestionato, potrebbe apparire utile. In realtà, anche in sede di confronti istituzionali, si sono valutati gli effetti di simili provvedimenti, talvolta invocati, come nel caso di presenza consistente di nebbia, a scopo precauzionale. Ad oggi, possiamo documentare come la gestione attenta delle informazioni tramite i pannelli a messaggio variabile abbia contribuito a ridurre - in misura davvero significativa - gli effetti sul traffico a seguito di incidenti o di altri fenomeni che incidano sulla nostra rete. È proprio sulla base di questa constatazione che Autostrade per l'Italia ha potenziato il sistema dei pannelli a messaggio variabile: lungo i 2.854 km di rete in concessione, esistono 338 accessi, di cui 229 forniti di casello, mentre 109 sono gli accessi con svincoli liberi o interconnessioni con altre autostrade. Tutte le entrate in autostrada sono dotate di pannelli a messaggio variabile a favore dei conducenti: infatti, gli impianti che corredano la nostra rete in entrata sono 449, in quanto, sovente, un casello è dotato di più pannelli a per fornire le informazioni ai conducenti dei veicoli provenienti dalle diverse direzioni che afferiscono allo svincolo di entrata. In ogni caso, è frequente il ricorso al provvedimento (previsto nelle procedure per le gestioni delle emergenze, quali incidenti, incendi, allagamenti...) della chiusura dei caselli, che è disciplinato con protocolli operativi per la comunicazione alle Amministrazioni Locali del territorio interessato ed in particolare ai rispettivi Comandi della Polizia Municipale per la gestione del traffico sulla viabilità ordinaria, la cui capacità ricettiva - tuttavia - specie nelle ore di punta - diviene saturata rapidamente con effetti di congestione complessiva ... basti pensare alla via Aurelia in Liguria rispetto alla A12 o alla via Casilina rispetto alla A1 a sud di Roma o ai centri rivieraschi dell'Adriatico attraversati dalla ss16 rispetto alla A14. Va anche considerato che il complesso dei servizi offerti dalle Concessionarie Autostradali (vedi le 216 Aree di Servizio e le 120 aree di parcheggio) e la forma di vigilanza lungo l'autostrada può fornire un potenziale vantaggio di sicurezza e di assistenza anche in caso di eventuale blocco del traffico. L'ausilio determinante delle tecnologie ed un monitoraggio costante di quanto avviene sull'autostrada permette ad Autostrade per l'Italia una gestione delle emergenze, di concerto con la Polizia Stradale, con una regia centrale per determinare tutti gli interventi necessari con la massima tempestività, misurando per ogni evento il grado di efficienza e di efficacia, i cui valori consistono nel soccorso immediato alle persone coinvolte in un sinistro e nella massima sollecitudine per sgomberare la strada da ogni possibile ostacolo per poter ripristinare la fluidità del traffico in condizioni di sicurezza per chi viaggia e per chi è chiamato a lavorare su strada.

Le richieste al GOVERNO

3 luglio 2011

Da: Per la Sicurezza Stradale [\[mailto:info@perlasicurezzastradale.org\]](mailto:info@perlasicurezzastradale.org)

A: 'ppezzi@autostrade.it'; Ministero Infrastrutture; Ministero Infrastrutture; Ministero Infrastrutture; Ministero Infrastrutture e Trasporti; Ministero Infrastrutture e Trasporti Ufficio Stampa; Ministero Interno Sottosegretario Mantovano; Ministero Interno Ufficio Stampa; Ministero Sviluppo Economico; Ministero Sviluppo Economico; Ministero Sviluppo Economico Gabinetto Ministro; Ministero Sviluppo Economico Segreteria; Ministero Sviluppo Economico Segreteria; Ministero Sviluppo Economico URP; Ministero Turismo; Ministero Turismo Alessandri Arianna; Ministro Infrastrutture; Ministro Infrastrutture e Trasporti; Ministro Renato Brunetta; Ministro

Renato Brunetta; Ministro Sviluppo Economico Segreteria; Ministro Sviluppo Economico; Governo Sviluppo del Turismo; Governo Ufficio Politiche Turistiche; Quirinale Consigliere di Stato; Quirinale Consigliere di Stato Cc: 'x ANAS'; 'x Autostrada del Brennero SpA'; 'x Autostrada Torino-Savona SpA'; 'x Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova SpA'; 'x Autovie Venete SpA'; 'x Milano Serravalle-Milano Tangenziali SpA'; 'x Autostrada dei Fiori SpA'; 'x Società delle Autostrade di Venezia e Padova SpA'; 'x AISCAT'; 'x ANAS'; 'x Tangenziale di Napoli SpA'; 'x Strada dei Parchi SpA'; 'x Società Italiana traforo Gran San Bernardo SpA'; 'x Raccordo Autostradale Valle d'aosta SpA'; 'x Autostrade per l'Italia SpA'; 'x Autostrade Meridionali SpA'; 'x Autostrade Centro Padane SpA'; 'x Autostrada Asti - Cuneo SpA'; 'x Società Autostrada Tirrenica SpA'; 'x Società Italiana traforo autostradale del Frejus SpA'; 'x Autostrada Pedemontana Lombarda SpA'; 'x ANAS'; 'x autostrade Qualità Segnalazioni!'; '8MO Mariani Roberto'; 'x Società Autostrada Ligure Toscana SpA'; 'x S.A.T.A.P. SpA'; 'x Società Autostrade Valdostane SpA'; 'x AISCAT'; 'x ANAS Pinto Susanna'; 'x ANAS'; 'x ANAS Urp'

Grazie per il messaggio e per l'essere in servizio di noi utenti anche di domenica.

La richiesta che ho inviato non chiede di CHIUDERE I CASELLI ma semplicemente di avvisare gli utenti di SI CONSIGLIA DI NON ENTRARE PER sarà poi l'utente a decidere se entrare o scegliere altro percorso.

Come lei conferma con i dati, l'intervento che chiediamo al Governo - a parte il sanzionare i gestori inadempienti - è di attivarsi tempestivamente per obbligare i gestori delle autostrade a:

- 1) Installare agli ingressi dell'autostrade (ovviamente gli ingressi prima dei caselli) complessivamente 338 nuovi pannelli luminosi variabili (*quindi, veramente pochi*).
- 2) Far sì che gli attuali 229 pannelli luminosi variabili ai caselli (*cosa che tutti sappiamo oggi non avviene*) forniscano comunicazione in tempo reale all'utente.
- 3) Far sì che via via i 338 nuovi pannelli luminosi variabili installati agli ingressi in autostrada (ovviamente gli ingressi prima dei caselli) forniscano comunicazione in tempo reale all'utente.
- 4) Far controllare e sanzionare i gestori inadempienti nella comunicazione in tempo reale ai pannelli luminosi variabili. *A leggervi, Pier Luigi Ciolli*



RISCONTRO da Autostrade per l'Italia

4 luglio 2011

Da: info@autostrade.it

A: info@perlasicurezzastradale.org

Signor Ciolli, le ulteriori osservazioni trovano riscontro effettivo ed efficace sulla nostra rete, proprio grazie all'azione di coordinamento e di sinergia tra le Direzioni di Tronco ed il Centro Multimediale della nostra Direzione Generale dove è pure istituita da oltre un anno e mezzo la Centrale nazionale Emergenze Viabilità dotata delle migliori tecnologie di monitoraggio e di informazione, implementate con le diverse Forze di Polizia e di Pronto Intervento nel territorio, e presieduta dal management di Autostrade per l'Italia che - come si direbbe in gergo giornalistico - ci mette la faccia in prima persona, in quanto si sente responsabile della mission per la sicurezza e la qualità della rete autostradale, in ogni momento.

Cordiali saluti, Pierluigi Pezzi

Informare fa perdere clienti

3 luglio 2011

Da: Raffaello ... omissis per la privacy ...@gmail.com

A: Per la Sicurezza Stradale

Come al solito, una risposta politica e sfuggente. E' troppo difficile far segnalare un problema di circolazione sconsigliando l'ingresso in autostrada: costa soldi e questo argomento rende sordo il più sensibile degli orecchi. Peggio per noi che ci dimostriamo sempre più "pecoroni" e paghiamo il pedaggio anche dopo (com'è accaduto a me) alcune ore di motore spento, chiuso nella trappola dell'autostrada Firenze-Bologna.

Chi reagisce viene tacciato di essere rivoluzionario e antisociale (?). Peccato. Raffaello

Costretti a inversioni in violazione del Codice della Strada

3 luglio 2011

Da: Studio tecnico ... omissis per la privacy ...

A: ppezzi@autostrade.it **Cc:** Coordinamento Camperisti

Rilancio all'indirizzo disponibile aggiungendo che insieme ai cartelli luminosi auspicabili occorre anche dare la possibilità effettiva di poter cambiare il percorso. Alcuni cartelli di avviso esistenti infatti sono ubicati in posizioni dalle quali non è più possibile fare cambiamenti di percorso se non con vietate e folli inversioni. Cordialmente.

8 luglio 2011

Da: Studio tecnico ... omissis per la privacyeu

A: Coordinamento Camperisti

Sono felice che la mia osservazione sia stata di una qualche utilità. Ti posso aggiungere che l'impossibilità d'invertire la marcia e sottrarsi a multa certa avviene anche nella nostra Firenze ove una volta imboccata via Cavour e visto il semaforo, d'ingresso al centro, rosso non c'è più possibilità di cambiare percorso ed evitare la multa ! Stessa cosa avviene imboccando Via Alfieri da Piazzale Donatello. Detto tra noi viene proprio il dubbio che sia fatto apposta! (per ovviare basterebbe mettere un ripetitore all'inizio della via). Un giorno fui interpellato da una giovane coppia genovese che ormai si era insinuata in via Alfieri e mi chiedeva consiglio su come poter fare, visto che il semaforo era rosso. Ricordo che non sapendo cosa suggerire li aiutai a fare una retromarcia guidandoli e segnalando l'incauta manovra. Non c'era altro verso o così o la multa telematica. Cordialmente, Alberto

4 luglio 2011

Da: Fabio ... omissis per la privacy ...

A: Coordinamento Camperisti

Il pannello a messaggio variabile deve essere collocato in modo tale da permettere all'utente della strada di poter non accedere obbligatoriamente alla tratta autostradale, pertanto deve essere collocato prima di uno svincolo che consenta una inversione di marcia, Questo certe volte Autostrade per l'Italia non lo fa costringendo spesso l'utente a violare la segnaletica orizzontale con una inversione ad "U" davanti all'entrata del casello autostradale.

Uscite d'emergenza imitando i francesi e le ferrovie

4 luglio 2011

Da: Luciano Fantini l.fantini@finstudio.it

A: Per la Sicurezza Stradale **Cc:** Giuseppa Cassaniti - AIFVS; segreteria AIFVS

Sulle autostrade francesi ho potuto rilevare la presenza di cancelli in corrispondenza di alcuni cavalcavia le cui chiavi sono date in dotazione ai meccanici di zona e alle forze dell'ordine permettendo ai mezzi di soccorso locali di entrare in autostrada con rapidità senza dovere raggiungere il casello più vicino e, ai veicoli, in caso di grave interruzione della mobilità, diuscirvi!

Sono evidenti i vantaggi che ne verrebbero con minima spesa per l'ente gestore. Certo si porrebbero problemi di pedaggio, ma basterebbe che la nostra magistratura o i nostri legislatori facessero scattare una penale nei confronti del gestore a favore dell'utente che ha dovuto attendere oltre un certo limite di tempo in fila prima di poter riacquistare la "libertà"

di mobilità, che le stesse autostrade si farebbero carico dell'intervento senza attendere disposizioni particolari dall'autorità di controllo.

Se ci sono riuscite le ferrovie non è chiaro perché non dovrebbero riuscirci le Autostrade.

Un cordiale saluto da Luciano Fantini -AIFVS

8 luglio 2011

Da: Raffaello ... omissis per la privacy ...@gmail.com

A: Coordinamento Camperisti

Leggo il suggerimento finale, ovvero, dare la possibilità di aprire dei cancelli in prossimità di svincoli così da consentire l'uscita di veicoli in caso di blocchi gravi eccetera. State scherzando? L'uscita senza pagare pedaggio? Semplicemente inconcepibile per la mente degli imprenditori (anzi, prenditori) italiani ai quali poco interessa delle sofferenze patite dai loro clienti; basta che questi paghino, però, perché questa è la sola filosofia che conta, e francamente trovo inutili e assurde le solite elencazioni di investimenti rivolti a cartelli sempre ritardatari e dalla funzionalità comunque affidata alle segnalazioni degli utenti.

Si dice che ci sono centinaia di telecamere. A quale scopo? Soltanto per reportages televisivi perché, se venissero davvero utilizzate nella maniera giusta, sarebbero proprio loro a consentire la chiusura degli accessi o ad invitare gli utenti a non infilarci nelle sacche dell'autostrada. E non parliamo della giornate di nebbia. Il fatto è che qui da noi le cose funzionano sempre allo stesso modo: devi tacere e subire le imposizioni dei burattinai che gestiscono il teatrino. E il biglietto lo pagano sempre gli stessi. raffaello